



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI
SERVIZIO PROVVEDITORATO

RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA PER LA DURATA DI 5 ANNI

LETTERA RICHIESTA OFFERTA

CIG: 8866651FDC

1. PREMESSE

La Provincia di Ravenna intende procedere mediante affidamento diretto ai sensi dall'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 120/2020, modificato dal D.L. 77/2021, alla concessione del “*Servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici presso le sedi della Provincia di Ravenna per la durata di 5 anni*”, come meglio esplicitato in seguito.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al successivo paragrafo 2.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Provincia di Ravenna - codice NUTS ITH57

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Paola Rondoni.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente procedura, la Provincia di Ravenna si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla relativa documentazione.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. DOCUMENTAZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

3.1. Documenti procedura:

- Progetto di Servizio ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
- Lettera di Richiesta di Offerta e allegati:
 - A) DGUE;
 - B) Dichiarazioni integrative al DGUE;
 - C) Schema di piano economico-finanziario;
 - D) “Scheda integrativa offerta economica - Elenco prodotti e prezzi”;
 - E) Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori;
- Capitolato speciale;
- DUVRI;
- Matrice dei rischi.

La documentazione sopra indicata è disponibile all'indirizzo: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

3.2. DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, “DUVRI”, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza / comporti oneri per la sicurezza pari ad € 0,00. Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

4. DIRITTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLE PARTI CONTRAENTI

I contraenti si obbligano ad osservare, nell'esecuzione della concessione, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella presente lettera Richiesta di Offerta e negli atti di gara di cui al precedente art. 3.

5. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, VALORE E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione ha ad oggetto il servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici da svolgersi presso le sedi della Provincia di Ravenna, come meglio dettagliato nel Capitolato speciale e negli altri documenti elencati al precedente paragrafo 3.1.

Con riferimento all'art. 51, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente appalto *non è suddiviso* in lotti in ragione del modesto importo, tale da consentire agevolmente già nella sua interezza la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, nonché della stretta integrazione di tutte le componenti di cui è composto.

Il numero, la tipologia e la dislocazione dei distributori, è rapportato alle esigenze della Provincia di Ravenna (in seguito, "Amministrazione") sussistenti al momento della stesura della presente lettera di Richiesta Offerta, ma potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione, che saranno comunque concordate con il Concessionario. A tal riguardo si rinvia all'art. 14 del Capitolato speciale.

Codici CPV: 42933000-5 (DISTRIBUTORI AUTOMATICI) per entrambi i lotti di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35 del D. Lgs n. 50/2016 (soglie di rilevanza comunitaria), è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione aggiudicatrice, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione.

Il valore complessivo presunto della concessione è stato quantificato, dunque, in € 55.000,00 IVA esclusa (11.000,00 x 5 anni), come meglio specificato nel Progetto di servizio.

Tali stime hanno carattere puramente indicativo, non impegnano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, il quale assume interamente a proprio esclusivo carico il rischio d'impresa inerente alla gestione del servizio. Eventuali variazioni di qualunque entità, quindi, non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del concessionario in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 (stima dei costi nulla, nonostante la presenza di rischi residuali da interferenza come specificatamente definito dal DUVRI).

L'importo a base di gara, impostato sul sistema SATER ai soli fini dello svolgimento della procedura di gara, è pari ad € 13,45.

L'importo a base di gara corrisponde alla somma dei prezzi massimi fissati dall'Ente per ciascuna tipologia di prodotto, come risulta dalle allegate "Scheda integrativa offerta economica - Elenco prodotti e prezzi".

6. DURATA DEL CONTRATTO

La concessione ha la durata di 60 mesi (5 anni), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

7. EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO E RIEQUILIBRIO

Il Concessionario adegua la propria gestione al rispetto dell'equilibrio del Piano Economico Finanziario di copertura dell'investimento e la connessa gestione presentato in sede di offerta e costituente parte integrante del contratto. Tali documenti contengono tutti i parametri di cui tener conto per il mantenimento dell'equilibrio economico - finanziario e per l'eventuale riequilibrio del medesimo nei casi in cui lo stesso dovesse venire meno per fatti non riconducibili al Concessionario ai sensi dell'art. 165 del Codice dei contratti pubblici.

8. CANONE DI CONCESSIONE

Il Concessionario dovrà corrispondere alla Provincia, con decorrenza dalla data formale d'inizio servizio, come stabilita nel Verbale di consegna del servizio, un canone fisso annuale non soggetto a IVA, per ciascuno distributore automatico, oggetto di offerta da parte degli operatori economici in sede di gara (vedi successivo art. 21). Il Concessionario provvede al pagamento del canone semestralmente in via anticipata entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dall'inizio di ogni semestre, con previsione di eventuale conguaglio nel semestre successivo in caso di variazione del numero di distributori.

Il versamento del canone avverrà mediante bonifico bancario sul c/c della Provincia di Ravenna presso la Cassa di Ravenna, IBAN: IT 44 M 06270 13199 T20990000007.

9. PREZZI

I prezzi dei prodotti da applicare agli utenti del servizio sono quelli offerti dal Concessionario in sede di gara, come meglio disciplinato all'art. 9 del Capitolato speciale.

10. PENALI

In caso di violazione dal parte del Concessionario degli obblighi contrattualmente assunti, la Provincia applicherà le penali indicate all'art. 16 del Capitolato speciale, con le modalità ivi indicate.

11. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sul punto, si precisa che i reati di cui al comma 1 dell'art. 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua quando questa è stata dichiarata estinta.

Nel DGUE devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare si precisa che - tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 (di cui all'art. 80,

comma 5, lett. a)) del medesimo Codice, rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione concedente; le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14.12. 2018, n. 135. Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust; la Stazione concedente valuterà i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare. Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione concedente ogni opportuna valutazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, oppure tramite PEC.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di Richiesta Offerta.

12.1. Requisiti di idoneità

- a) iscrizione, per attività inerenti all'esecuzione dei servizi oggetto della concessione (servizio di ristorazione a mezzo di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack) alla C.C.I.A.A. competente per territorio.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Provincia di Ravenna acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

12.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) possesso di polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile prestatori d'opera (RCO) che garantisca un'adeguata copertura assicurativa in relazione alla tipologia del servizio. Tale copertura dovrà prevedere massimali non inferiori ai seguenti:
 - RCT Euro 3.000.000,00 per sinistro, con il sotto-limite di Euro 2.000.000,00 per persona e di Euro 1.000.000,00 per danni a cose;
 - RCO Euro 2.000.000,00 per sinistro, con il sotto-limite di Euro 1.000.000,00 per persona.

13. RESPONSABILITA' CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il Concessionario è obbligato a presentare in sede di gara idonea polizza assicurativa per responsabilità civile e a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto (vedi precedente art. 12.2).

In ogni caso si precisa e si conviene che sono a esclusivo carico del Concessionario eventuali rischi, scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero esistere e non risultare coperti dalla polizza e che la Provincia è esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi provocati dall'uso dei distributori, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi ai distributori.

La Provincia è sollevata da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici o scasso arrecati ai distributori. La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature rimangono infatti a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.

14. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Provincia di Ravenna contraente in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Provincia di Ravenna impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Provincia di Ravenna procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

15. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto.

A tal riguardo, il concorrente deve indicare in sede di offerta, nell'apposita modulistica, le parti del contratto che intende subappaltare a terzi.

Conformemente a quanto previsto dagli artt. 105 e 174 del Codice, successivamente all'aggiudicazione della concessione, e prima dell'inizio dell'esecuzione della stessa, il concessionario deve depositare il contratto di subappalto al RUP, indicando i dati anagrafici dei subappaltatori coinvolti. Il contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Provincia di Ravenna di quanto subappaltato.

L'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Il contratto tra Concessionario e sub-concessionario ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n.(...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..
- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...)"

16. CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

Il Concessionario non può, in tutto o in parte, cedere il contratto, cedere o affittare l'azienda o sub concedere l'installazione e la gestione dei distributori, a pena di risoluzione in danno del contratto medesimo, con conseguente incameramento della cauzione definitiva e risarcimento di ogni danno ulteriore conseguente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 176 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..

17. SOPRALLUOGO

I concorrenti, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento del servizio, potranno effettuare, prima della presentazione dell'Offerta, tramite i propri rappresentanti legali o loro delegati (muniti di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato), sopralluogo presso la sede in cui dovrà essere erogato il servizio. In tal caso si provvederà a redigere apposito verbale attestante la presa visione della sede da parte dei concorrenti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì, a decorrere dalla data di invio della lettera Richiesta di Offerta fino alla data di scadenza per la presentazione delle richieste di chiarimenti, previo appuntamento, da concordare, avvalendosi del seguente indirizzo di posta elettronica: provra@cert.provincia.ra.it . Di detto sopralluogo sarà redatto apposito verbale.

18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma,

accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 09,00 del giorno 13/09/2021**, pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Ravenna ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la Provincia di Ravenna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La Provincia di Ravenna si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Tutta la documentazione da presentare in sede di offerta, elencata al paragrafo 3.1 della presente lettera di Richiesta di Offerta ai punti a), b), c), d), e), deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, andranno osservate le formalità indicate al successivo paragrafo 20.2.2, con riguardo alla stesura della procura. In caso di mancata allegazione della procura dovuta a mera dimenticanza è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio con onere del concorrente di dimostrare che la procura era già stata conferita alla data di presentazione dell'offerta; il mancato conferimento della procura prima della presentazione dell'offerta è invece causa di esclusione.

La documentazione deve essere redatta sui modelli predisposti dalla Provincia e messi a disposizione sul SATER

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della presente procedura siano ancora in corso, la Provincia di Ravenna potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Provincia di Ravenna sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla presente procedura.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Provincia di Ravenna assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Provincia di Ravenna può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Provincia di Ravenna procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Provincia di Ravenna invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La “Documentazione Amministrativa” contiene il DGUE (anche di eventuali ausiliarie), compilato tramite il SATER, le dichiarazioni integrative al DGUE nonché la documentazione a corredo. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

20.1. Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, compilando il modello presente sul SATER .

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all’interno della busta “Documentazione amministrativa”.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La Stazione concedente ha precompilato tutte le informazioni relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste al paragrafo 11 della presente Lettera Richiesta di Offerta (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico o da un suo procuratore.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza (fattispecie che ricorre anche nel caso di due soci al 50%), in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente deve rendere le dichiarazioni relative all’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es. amministratore delegato; consigliere delegato; consigliere con potere di rappresentanza etc.).

20.2. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

20.2.1. Dichiarazioni integrative al DGUE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando il modello allegato B) “*Dichiarazioni integrative al DGUE*”, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater),

f-bis), f-ter), del Codice. Si precisa che le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), de lD.lgs. n. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal D.L. 14.12.2018, n. 135. L'operatore economico dovrà dichiarare tutti i procedimenti penali pendenti a suo carico nonché le sentenze definitive e non passate in giudicato, essendo riservata alla discrezionalità della Stazione concedente la valutazione circa la rilevanza degli stessi. Inoltre, l'operatore economico è tenuto a dichiarare tutte le altre fattispecie richiamate nella linea guida n. 6/2016 dell'ANAC. Gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust. La Stazione concedente valuterà i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; in merito a tali soggetti, dovranno essere rese anche le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'espletamento del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
6. ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lettera a) del Codice e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione concedente a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione concedente a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'eventuale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
7. dichiara di aver preso visione dell'articolo 35 della presente Lettera Richiesta di Offerta, contenente le informazioni circa il trattamento dei dati personali comunicati.
8. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna*, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente al link <http://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare>, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

20.2.2. Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE e alle Dichiarazioni integrative al DGUE , allega sul SATER i seguenti documenti:

- **Copia scannerizzata del PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- ai fini delle certezze sulla provenienza dell'offerta, a pena di esclusione, ove i documenti amministrativi e l'offerta economica siano sottoscritti da un procuratore, il concorrente deve allegare alternativamente:
 - **in caso di procura nativa analogica** (cioè formata in origine su supporto cartaceo), copia per immagine su supporto informatico dell'originale, sottoscritta digitalmente da colui che ha conferito la procura *oppure*, ai sensi dell'art. 22, co. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), corredata da dichiarazione di conformità originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
 - **in caso di procura nativa digitale**, duplicato informatico dell'originale ai sensi dell'art. 23-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), o file originale firmato digitalmente;
 - *oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura*, la dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente, resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

21. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”

La busta virtuale “Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto di partecipazione, l'offerta economica formulata sul SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

Il concorrente dovrà riportare, a pena di esclusione, nell'apposita sezione dell'offerta economica sul SATER, lo **Sconto ponderato totale**, espresso in termini percentuali, risultante dalla compilazione della “*Scheda integrativa offerta economica - Elenco prodotti e prezzi*” predisposta dalla Provincia su file excel (allegato D) ed impostata con le formule riportate nel successivo paragrafo 22.

Tale percentuale di sconto ponderato totale verrà arrotondata per difetto (troncamento) alla terza cifra decimale.

Il Concorrente **dovrà inoltre allegare**, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) la “**Scheda integrativa offerta economica - Elenco prodotti e prezzi**” di cui sopra;
- b) Il documento allegato All. E “Elenco sedi, numero e tipologia dei distributori” riportante le sedi e il numero teorico di distributori richiesti dall'Amministrazione provinciale. In tale documento l'operatore economico dovrà:
 1. **indicare le sedi presso le quali intende attivare il servizio e i distributori che intende installare, evidenziando in verde le rispettive caselle.**
 2. **nell'apposito spazio, il canone annuale offerto per ogni singolo distributore.**
Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali.
 3. **i tempi di installazione e messa in funzione dei distributori.**
- c) il documento denominato “**Piano economico finanziario**” (ai sensi dell'art. 165 del Codice) che il concorrente dovrà elaborare sulla base del modello allegato C alla presente Lettera

Richiesta di Offerta (“Schema di piano economico-finanziario”) secondo la propria organizzazione di impresa ed ipotesi di gestione del servizio.

MODALITA’ DI COMPILAZIONE della “Scheda integrativa offerta economica - Elenco prodotti e prezzi” (allegato D).

Il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, nella “Scheda integrativa offerta economica” predisposta su file excel, **i prezzi espressi in euro offerti per ciascuna tipologia di prodotto**, compilando la colonna evidenziata in verde “*Prezzi offerti a moneta*” della scheda medesima.

I prezzi offerti per le singole tipologie di prodotto non potranno, a pena di esclusione, essere superiori ai prezzi posti a base d’asta per la corrispondente tipologia di prodotto riportati nella Scheda (colonna “Prezzi massimi fissati dall’Ente”).

I prezzi offerti relativi alle singole tipologie di prodotto dovranno essere espressi, a pena di esclusione, **in cifre con al massimo due decimali e con la frazione minima di 5 centesimi di euro (0,05)**, accettata dai distributori per la modalità di pagamento “a moneta” (ad es. € 0,45 - € 0,50 - € 0,55 ecc.)

Tutti i prezzi offerti si intendono comprensivi di IVA, spese di trasporto, consegna, caricamento e di ogni altro onere accessorio.

Nell’offerta economica l’operatore non dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, verificato che la più recente giurisprudenza in materia (Consiglio di Stato, sez. V, 24.06.2020 n. 4034; CGA Regione Sicilia, 24/03/2021 n. 274) ritiene non applicabile alle concessioni di servizi la previsione di cui all’art. 95, comma 10, d.lgs. n. 50 del 2016.

L’Offerta economica, lo Schema di piano economico-finanziario e la “Scheda integrativa offerta economica - Elenco prodotti e prezzi”, a pena di esclusione, sono sottoscritti digitalmente con le modalità indicate al paragrafo 18.

22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l’aggiudicazione della concessione in oggetto è stato scelto il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95 del Codice.

La concessione verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto lo **Sconto ponderato totale maggiore**, risultante dalla somma degli sconti ponderati offerti relativamente alle singole tipologie di prodotto.

I coefficienti di ponderazione relativi alle singole tipologie di prodotto sono riportati nella “*Scheda integrativa offerta economica - Elenco prodotti e prezzi*”.

La percentuale di sconto ponderata per le singole tipologie di prodotto è determinata in base alla seguente formula:

coefficiente di ponderazione * percentuale di sconto

Dove:

percentuale di sconto = $(VS - VM) / VS * 100$

VS = Valore soglia, rappresentato dal prezzo unitario massimo offribile per ciascuna tipologia di prodotto da quotare (colonna “Prezzi massimi fissati dall’Ente”);

VM = Prezzo “a moneta” offerto dal concorrente per la singola tipologia di prodotto

23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo **il giorno 13/09/2021, alle ore 10,00**.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati mediante SATER, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di presentazione dell'offerta.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera Richiesta di Offerta;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- d) disporre le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Provincia di Ravenna si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 oppure tramite PEC.

24. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nella medesima seduta o in seduta pubblica virtuale successiva in caso di soccorso istruttorio:

- all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi all'esame della stessa;

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte il RUP procede all'esclusione dei concorrenti:

- per l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste “Documentazione amministrativa”;
- in caso di presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 25.

Nel caso in cui due o più offerte risultino di pari importo, si procederà ad individuare l'aggiudicatario del servizio mediante sorteggio in seduta pubblica.

25. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della Concessione, la Provincia di Ravenna si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Provincia di Ravenna ha deciso di aggiudicare il contratto.

Prima dell'aggiudicazione, la Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il Contratto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La Provincia di Ravenna, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Provincia di Ravenna procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Provincia di Ravenna aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il contratto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il contratto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 34-bis, comma 7 e dagli artt. 88, comma 4-bis e 89 del D.lgs. n. 159/2011, nonché dall'art. 3 del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 2020.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, di importo **pari al 10% del valore complessivo della concessione** indicato al paragrafo 5 della presente lettera Richiesta di Offerta.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica sul SATER, con scrittura privata, mediante caricamento sulla medesima piattaforma del documento di stipula generato automaticamente dal sistema e sottoscritto digitalmente dall'Ente.

L'affidatario, almeno venti giorni prima dell'inizio della prestazione, deve depositare presso la Provincia di Ravenna il contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica alla Provincia di Ravenna e, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla

tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice. In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Provincia, nel termine di venti giorni dall'aggiudicazione la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art.3, comma 7 della Legge n. 136/2010;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione della garanzia definitiva in favore della Provincia, a garanzia degli impegni contrattuali;
- c) eventuale procura alla sottoscrizione del contratto.

La mancata presentazione della documentazione necessaria ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

26. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese relative all'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. 642/1972, e dall'art. 5 del D.P.R. 642/1972), dovuta nella misura di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto e dei relativi allegati, per un importo complessivo **presunto** di **€ 352,00**.

L'imposta di bollo potrà essere assolta con una delle seguenti modalità:

- 1) tramite contrassegno telematico: l'aggiudicatario può comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e da conservare per 3 anni ai sensi dell' art. 37 D.P.R. n. 642 del 1972;
- 2) secondo la modalità virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate rilasciata all'utente: l'aggiudicatario deve presentare agli uffici dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, apposita richiesta di autorizzazione, nonché porre in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972;

27. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Concessionario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna", disponibile sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Concessionario si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna, costituisce motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

28. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella Legge n. 136/2010.

29. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO D'AUTORE

La Ditta affidataria assume ogni responsabilità per l'eventuale fornitura o utilizzo ai fini dell'espletamento dell'appalto di prodotti, immagini, dati, software (inclusi script, fogli di stile, ecc.) e ogni altro elemento che violi brevetti o diritti d'autore o proprietà riservate. L'impresa, a fronte dei casi sopra indicati, dovrà tenere indenne l'Ente da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi (compresi gli onorari di avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso che l'affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi della quale sia venuta a conoscenza.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. La presente lettera Richiesta Offerta essere impugnata entro 30 giorni dalla pubblicazione dinanzi al Tribunale amministrativo regionale – Emilia Romagna, sede di Bologna.

31. CESSAZIONE, REVOCA D'UFFICIO E SUBENTRO

Fermo restando l'esercizio dei poteri di autotutela della Provincia, la concessione può cessare, in particolare, quando:

- il Concessionario avrebbe dovuto essere escluso ai sensi dell'articolo 80 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- la stazione appaltante ha violato con riferimento al procedimento di aggiudicazione, il diritto dell'Unione europea come accertato dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la concessione ha subito una modifica che avrebbe richiesto una nuova procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 175, comma 8 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..
- nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 176, non si applicano i termini previsti dall'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Qualora la concessione sia risolta per inadempimento del concessionario trova applicazione l'articolo 1453 del codice civile.

32. RECESSO DAL CONTRATTO

La Provincia ha il diritto di recedere dal presente Contratto in tutti i casi previsti dalla legge.

Resta fermo quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs.159/2011, nonché dall'art. 3, comma 4 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. 120/2020.

33. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., in caso di grave inadempimento da parte del Concessionario e nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore del contratto.

In ogni caso si conviene che la Provincia, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario con PEC, nei seguenti casi:

- a) venir meno delle cause e delle ragioni che hanno dato corso alla procedura in oggetto;
- b) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionale e locali;

- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Provincia;
- d) sopravvenuta perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- e) mancata osservanza dei divieti di cessione e di sub-concessione di cui al precedente art. 16 della presente Lettera di Richiesta Offerta;
- f) vendita di generi alimentari adulterati, avariati e contenenti sostanze nocive e comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica;
- g) mancato pagamento del canone di concessione nei termini prescritti dal presente contratto in numero superiore a due volte nel corso della concessione;
- h) nel caso non dovessero essere risolte, entro i termini fissati dalla Provincia, le criticità che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal Capitolato speciale;
- i) cessazione dell'attività, concordato preventivo o fallimento del Concessionario;
- j) sospensione o interruzione del servizio da parte del Concessionario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- k) mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (articolo 3 Legge n. 136/2010);
- l) subappalto non autorizzato;
- m) qualora i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo del Concessionario si rendano responsabili di violazioni degli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna" di cui all'art. 27 della presente Lettera di Richiesta Offerta.

Resta inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso è fatto salvo il diritto della Provincia di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

34. GARANZIA DEFINITIVA

La Provincia ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti del Concessionario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta.

Su richiesta della Provincia, il Concessionario è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui la Provincia stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro la Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La cauzione è svincolata, al termine del contratto, dopo che il Concessionario ha provveduto al completo sgombero e al ripristino degli spazi concessi per i distributori.

La Provincia autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra la Provincia stessa e il Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per i quali il Concessionario stesso debba rispondere.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

35. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura vengono trattati per i soli fini attinenti alla partecipazione alla presente gara e la conclusione/esecuzione del relativo contratto. Il trattamento avviene attraverso mezzi cartacei ed informatici, nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguite nella presente procedura. Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'operatore economico concorrente; in difetto, si può determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione

dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti sono comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento dpo@mail.provincia.ra.it.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

36. CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Lettera di Richiesta di Offerta e relativi allegati si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, al Codice Civile, alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

Ravenna, 25/08/2021

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti
(Dott.ssa Silva Bassani)